Martin accorcia le distanze Ora è a meno sette da Bagnaia

MotoGp. In Qatar lo spagnolo vince la gara sprint davanti a Di Giannantonio
Il leader della classifica chiude al quinto posto. Oggi alle 18 il Gran premio

LOSAIL (QATAR)

Il Mondiale MotoGp 2023 si deciderà nell'ultima gara, a Valencia, nel prossimo fine settimana. È il primo verdetto nella sfida tra Francesco Bagnaia e Jorge Martin decretato dalla pista di Losail in Qatar, dove ieri si è svolta la gara sprint, vinta dallo spagnolo e con il piemontese solo quinto. Un risultato che consente a Martin di dimezzare lo svantaggio in classifica da 14 a sette punti e soprattutto ad evitare che il campione in carica possa chiudere la pratica già oggi. Il pilota della Ducati Pramac si è dimostrato ancora una volta specialista nella gara breve (ottavo successo stagionale colto al sabato), mentre Bagnaia è apparso fin troppo cauto, accontentandosi del piazzamento e fidando sulla propria capacità di dare il meglio la domenica.

Nelle qualifiche, i due non hanno brillato, ottenendo il quarto tempo l'italiano e il quinto lo spagnolo, mentre la pole è stata conquistata da Luca Marini, davanti a Fabio Di Giannantonio e ad Alex Marquez. E alla partenza della sprint, Marini è scattato in avanti, con Bagnaia pronto a portarsi in scia insieme con Martin, che allargando una curva gli ha permesso di scavalcarlo e prendere la terza posizione. Una situazione favorevole per il leader del Mondiale, ma il rivale si è subito rifatto sotto e con una mossa decisa ma lecita lo ha sorpassato. In due tornate, Martin ha raggiunto e superato anche Marquez e Marini, mentre Di Giannantonio ha cominciato a sua volta una rimonta dopo una partenza non brillante. Dal quinto degli undici giri, il pilota romano si è piazzato alle spalle di Martin aspettando un suo errore per sorprenderlo, ma questi non gli ha concesso nulla, chiudendo la gara con un discreto vantaggio. Terzo Marini, che ha tenuto dietro Alex Marquez. Un quartetto tutto Ducati che Bagnaia ha completato ampliandolo alla quinta piazza, difesa nel finale dagli attacchi di Maverick Viñales con l'Aprilia.

Oggi alle 18 il Gran premio (diretta Sky), con Aleix Espargaro (Aprilia) che partirà 16° dopo la penalizzazione di sei posizioni per uno «schiaffo» sul casco a Franco Morbidelli (Yamaha) durante le libere, gesto considerato aggressivo.

Jorge Martin davanti a Fabio Di Giannantonio nella gara sprint ANSA

Le classifiche

Gara sprint 1. Jorge Martin (Spa) Ducati in 20'52"634, media di 170 Km/h; 2. Fabio Di Giannantonio (Ita) Ducati a 0"391; 3. Luca Marini (Ita) Ducati a 2"875; 4. Alex Marquez (Spa) Ducati a 3"370; 5. Francesco Bagnaia (Ita) Ducati a 3"957.

Mondiale piloti 1. Francesco Bagnaia (Ita) 417 punti; 2. Jorge Martin (Spa) 410; 3. Marco Bezzecchi (Ita) 323.

Formula 1: alle 7 Gp di Las Vegas

Colazione con Leclerc in pole position

Il rosso Ferrari sbanca nel sabato di qualifiche del Gran premio di Las Vegas, penultima prova del Mondiale di F1 già nelle mani di Max Verstappen da settimane. La casa di Maranello conferma la superiorità evidenziata nelle libere: Leclerc rispetta i pronostici e conquista la quinta pole position stagionale (e la 23ª in carriera) in 1'32"726, proprio davanti al compagno di squadra Carlos Sainz (1"32"770), retrocesso però dal secondo al 12° posto per lo sfortunato episodio del tombino di venerdì, che consente a Verstappen (1'33"104) di occupare la seconda posizione nonostante avesse fatto segnare il terzo tempo. Seconda fila per la Mercedes di un solido George Russell (1'33"112) e dalla sorprendente Alpine di Pierre Gasly (1'33"239). Giornata da incorniciare per la Williams, che prenota la terza fila in griglia con Alex Albon 5° in 1'33"323 davanti al padrone di casa americano Logan Sargeant (1'33"513). E così nel Gran premio (via questa mattina alle 7 ora italiana, diretta Sky) Leclerc andrà a caccia della prima vittoria stagionale, Sainz di una rimonta che potrebbe diventare cruciale nella sfida con la Mercedes per il secondo posto tra i costruttori.

Roberts in pole L'Italtrans parte davanti dopo 5 anni

Moto 2
Per la prima volta con il team orobico l'americano scatterà davanti. «Pazzesco, ma ora conta la gara». Via alle 16,15

Joe Roberts, in pole dopo 3 anni

Pole position e nuovo record del tracciato della Moto2 per Joe Roberts, portacolori dell'Italtrans Racing Team, a Losail, nel GP Qatar. Lo statunitense ha preceduto di 7 millesimi Celestino Vietti e di 28 Aron Canet, conquistando la prima pole stagionale: «È pazzesco, non ero in pole dal 2020. La moto e tutto il resto ha funzionato così bene. Amo questo tracciato, amo il Qatar, ho tanti buoni ricordi di questi posti».

Tre anni fa, su questa pista, Roberts conquistò la prima pole della carriera, poi concesse il bis a Brno e a Le Mans. Ai tempi correva con American Racing, ma nel successivo triennio con la squadra di Calcinate non è riuscito a tenere fede alle attese: questa è infatti la sua prima pole con il team Italtrans, a cui la pole mancava da più di cinque anni, dal Gp Australia 2018 quando Mattia Pasini fu il migliore con 256 millesimi di vantaggio su Marcel Schrotter. Roberts però non nasconde che la gara (il via alle 16,15, diretta Sky e differita Tv8 dalle 18,15) sia più importante: «Penso che il ritmo sia buono, è quello che importa. La pole è buona ma dobbiamo ripeterci domani (oggi; ndr) e non vedo l'ora di correre».

Dennis Foggia, l'altro pilota di Italtrans non è invece riuscito a superare la Q1, a cui è stato costretto dal 22° tempo dopo le prime libere, a differenza di Roberts che era 2°. In qualifica il romano non è andato oltre il 9° posto, a 811 millesimi da Vietti e quindi non è stato promosso in Q2: partirà dal 23° posto in griglia.

Moto 3: Farioli penalizzato

In Moto3 invece Filippo Farioli (Ktm Tech3) ha superato brillantemente la Q1, realizzando il miglior tempo, con 146 millesimi di gap su Adrian Fernandez. In Q2 il diciottenne di Albano Sant'Alessandro ha aiutato il compagno con la scia a conquistare la pole e ha realizzato l'11° crono a 943 millesimi da Daniel Holgado: «Sono felice, ho ottenuto il mio miglior risultato nel Mondiale». Partirà (ore 15 su Sky, differita Tv8 dalle 17) però ultimo, a causa della penalità ricevuta per aver ostacolato nelle seconde libere alla curva 15 Jaume Masia.

Giovanni Cortinovis

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Garlini-Leoni da urlo in finale agli Italiani Oggi per il tricolore

Le prime premiazioni degli Assoluti a Bergamo FOTO ALESSANDRO ZANOLI

Bocce
A Bergamo nella prima giornata di gare, i due orobici hanno battuto Stampiglia e Lattao. Alle 9 la gara decisiva

Prima giornata di sfide ieri, per gli Assoluti di bocce che si stanno disputando al Centro tecnico federale di Bergamo, e primi verdetti. Quello della sfida maschile a coppie è parziale, ma è il più interessante per i tifosi bergamaschi: Marco Garlini e Tiziano Leoni (V.I.P. Credaro) hanno staccato il biglietto per la finale che si giocherà stamattina. Dopo avere superato i laziali Marco Stampiglia e Massimiliano Lattao (Nuovo Grifone) per 9-6, ora dovranno affrontare i portacolori della Cilavegnese (Pavia), Valerio Legnaro e Paolo Moroni. Alle 9 i nostri atleti scenderanno in campo – davanti alle telecamere di Rai Sport – per conquistare il titolo italiano, sostenuti dal pubblico presente nel bocciodromo orobico.

Intanto cinque corone sono già state assegnate. Nel pomeriggio la prima finale ha avuto per protagoniste le donne. Una finale giovane nella quale si sono sfidate la ventenne Laura Picchio (Spello-Perugia) e la ventitreenne Eleonora Ceriani (Possaccio-Verbano Cusio Ossola). Dopo avere dominato le semifinali, nelle quali entrambe si sono imposte con larghissimo margine, le due atlete non si sono espresse al meglio nella partita più importante, soprattutto la Ceriani ha decisamente cambiato passo, lasciando alla Picchio ampi spazi che la perugina ha sfruttato abilmente chiudendo la sfida a suo favore (8-5 il finale) e ottenendo il titolo italiano.

È cosa fatta anche per le terne maschili. Il forte trio della milanese Caccialanza, composto da Tommaso Gusmeroli e dai fratelli Paolo e Marco Luraghi, ha battuto senza troppa fatica Matteo Angrilli-Marco Di Nicola-Luca Santone (Moscianese-Teramo). Alle loro spalle, sul terzo gradino del podio, sono salite le due formazioni sconfitte nelle semifinali: Roberto Manghi-Roberto Notari-Gianluca Selogna (Fioranese-Modena) e Antonio Perricelli-Giuseppe Scicchitano-Gianfranco Bianco (Catanzarese).

L'ultimo titolo assegnato ieri è stato quello del Tiro progressivo femminile (petanque). Con otto punti di scarto (32-24) Giacomina Grosso (Bovesana-Cuneo) si è imposta su Alessia Bottero (Costiglioles-Cuneo) indossando così la corona di campionessa italiana.

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SCI ALPINO, COPPA DEL MONDO
SLALOM MASCHILE A FELLER Manuel Feller in 1'47"23 ha vinto lo slalom di Coppa del Mondo di Gurgl, prima gara della stagione dopo tre annullamenti per maltempo. Il 26enne austriaco, al terzo successo in carriera, ha preceduto i connazionali Marco Schwarz (1'47"46) e Michael Matt (1'48"28). Miglior azzurro è stato l'altoatesino Tobias Kastlunger, 13° in 1'49"33 con il secondo miglior tempo della seconda manche dopo essere stato 23° alla fine della prima. Solo 26° Alex Vinatzer (1'50"26). Ora gli uomini sono attesi dalla trasferta negli Usa a Beaver Creek, dove nei primi tre giorni di dicembre ci saranno due discese e un superG.

CALCIO SERIE C FEMMINILE
L'OROBICA OSPITA IL THARROS L'ultimo passo, da non fallire, prima degli scontri diretti che potranno già decidere il campionato a cavallo delle feste. Altro match inedito per l'Orobica Calcio Bergamo, prima in classifica e imbattuta nel girone A di Serie C femminile, attesa dalla sfida casalinga (in campo ad Arcene) contro il Tharros. Formazione da non sottovalutare quella sarda, che da neopromossa si trova a 13 punti, al di fuori da zone pericolose. Diventa fondamentale per le ragazze di Marianna Marini arrivare al top alle prossime due sfide contro le prime inseguitrici che inseguono a pari merito : la prima il 26 novembre contro le Azalee Solbiatese, la seconda con il Lumezzane alla ripresa nel mese di gennaio. Rosa pressoché al completo e senza squalifiche per le rossoblù: in attacco si punta forte su Anita Coda, arrivata a 15 marcature in stagione e a segno due volte nell'ultimo match contro il Rinascita Doccia.
MONTEROSSO IN LIGURIA Rialzata la testa, non resta che sperare di continuare la marcia. La Polisportiva Monterosso va a caccia di conferme dopo essere tornata alla vittoria (mancava dalla seconda di campionato) nello scorso week end contro il fanalino Livorno (6-0). Non sarà però così facile questa volta per le cittadine, attese in Liguria dalla sfida con lo Spezia Women, formazione invischiata nel centroclassifica, che come nelle ultime annate non riesce a fare il definitivo salto di qualità nonostante le buone intenzioni estive. Per le giallazzurre è l'occasione per continuare a far punti per allontanarsi del tutto da zone pericolose, con la rosa che sta ritornando al completo. Buono anche il momento dello Spezia, reduce da due vittorie consecutive contro Roma e Caprera. (Si. Ma.)

RUGBY SERIE C
IN CAMPO CINQUE BERGAMASCHE La prima fase della Serie C lombarda entra nel vivo quest'oggi (ore 14,30) con la 6ª giornata (5ª nel girone 3). Nel gruppo 1, la Phoenix Rugby di coach Robbie Flynn ospita il Desenzano a Comun Nuovo, per una sfida tra due squadre che sin qui in stagione vantano entrambe una vittoria su Delebio. Obiettivo ritorno al successo, nel girone 2, anche per gli Harlequins di coach Forlani, che dopo il ko di Sondrio fanno visita a Milano Rugby Sud, team con cui condividono la quinta piazza (9 punti. Nel medesimo raggruppamento, invece, a Treviglio va in scena un duello tra squadre ancora a caccia del primo trionfo nel torneo, con il Treviglio (9ª, un punto) di coach Luca Galimberti che ci riprova contro Lainate (8ª, 3 punti). Nel girone 3, Bergamo cadetta (4ª, 10 punti) del duo Schirripa-Ferrandi vuole dare continuità al successo su San Donato, andando a caccia di punti preziosi in ottica seconda fase a Leno (contro la Bassa Bresciana), mentre Rogno (7ª, 5 punti) di coach Manuini è atteso dalla dura trasferta di Velate. (M. V.)

CICLOCROSS
ARICI QUARTA FRA LE UNDER Duecentoventitré concorrenti, dei quali 160 uomini e 63 donne, in gara ieri a Cantoira, nelle vicinanze di Torino, nella quinta e penultima tappa del Giro d'Italia di ciclocross. Non eccessiva la presenza orobica ma si è comunque fatta avvertire, soprattutto nelle gare open femminile e allieve del primo anno. Fra le open, dopo tre successi la bolzanina Eva Lechner ha dovuto lasciare spazio all'emergente Rebecca Gariboldi. Soddisfacente le prove della orobiche: Sofia Arici ha colto il nono assoluto ma il quarto di categoria (donne under), Katia Moro si è fermata alla 13ª posizione ma quinta delle élite, categoria a cui appartiene la vincitrice Rebecca Gariboldi. Un decisivo passo in avanti va riconosciuto a Giulia Zambelli che in un contesto di valori tanto elevati si è presa il 14° posto che le è valso la terza posizione delle donne junior. Ancora una volta, e parliamo delle donne allieve, Sara Peruta, 14 anni di Terno d'Isola, si è avvicinata alla vittoria, centrata da Giorgia Pellizzotti, leader delle allieve del secondo anno. Peruta si è piazzata quarta ma seconda del primo anno preceduta dalla sola Elisa Zipoli. Il miglior risultato degli uomini (decimo) è per l'allievo Mattia Arnoldi, successo di Filippo Grigolini davanti a Patrik Pezzo Rosola.
OGGI DUE GARE Oggi appuntamento a San Francesco al Campo, sempre nell'hinterland di Torino, nonché la prova di Coppa del Mondo a Troyes, in Francia, con Lucia Bramati (Trinx), Sara Casasola e Gioele Bertolini (per la Fas Airport). (Renato Fossani)

CICLISMO
OSCAR JUNIORES A GUALDI Nella «Notte degli Oscar» in programma a Milano venerdì 24 novembre in cui sono premiati i leader delle varie categorie, c'è anche il 18enne di Cazzano Sant'Andrea Simone Gualdi campione italiano degli juniores. L'iniziativa si ripete dal 1995 e nessun bergamasco ha avuto il privilegio di trovare spazio nell'albo d'oro degli juniores che tra i tanti nomi di prestigio vanta anche Vincenzo Nibali.
MASNADA A TUTTOCICLISMO Nel corso dell'annuale incontro del Pedale Brembillese, i numerosi intervenuti hanno incontrato Fausto Masnada, il corridore di casa, ovviamente al centro delle attenzioni. L'iniziativa del team di Valbrembilla è al centro della trasmissione «Tuttociclismo» in onda questa sera alle 20 su Bergamo Tv.

SEI GIORNI DI ENDURO
NELL'OTTOBRE 2024 IN SPAGNA La Federmoto Internazionale ha annunciato le date della Sei Giorni di enduro 2024. L'evento si svolgerà dal 14 al 19 ottobre a Silleda, in Spagna, regione della Galizia, sarà l'edizione numero 98. Per la Spagna sarà la quinta volta, la prima nel nord-ovest, la Six Days tornerà in terra iberica otto anni dopo 2016 Navarra 2016.